Serie C

Feralpisalò in missione: obiettivo primi tre punti

• Gardesani attesi dal Renate, sfida al sapore di nostalgia per Diana: «Siamo consapevoli di ciò che ci aspetta ma pronti e carichi»

SERGIO ZANCA



Il protagonista Davide Balestrero, punto fermo dei gardesani

Aimo Diana torna a percorrere le strade del suo passato. Sulla panchina della Feralpisalò, per la seconda giornata di campionato, oggi affronterà a Meda il Renate, che ha guidato per due anni e mezzo, con risultati esaltanti. Dopo l'esordio con i gardesani, e le esperienze al Sud (Melfi in Basilica e Sicula Leonzio), nel novembre del 2018 il tecnico di Flero è stato chiamato dal direttore sportivo Oscar Magnoni al Renate, che con Oscar Brevi reggeva il fanalino di coda. Ebbene, Diana ha conquistato la salvezza e nei due anni successivi è riuscito a chiudere al terzo posto, sfiorando la promozione in B. In Brianza, insomma, è stato davvero felice. «Un passaggio fondamentale della mia carriera - afferma Diana -. Mi hanno dato la possibilità di diventare un allenatore, che ha avuto interessamenti da realtà di rilievo. Ho vissuto stagioni emozionanti, restando in vetta per un lungo periodo. Ancora oggi sento il presidente, il ds Massimo Crippa, ex Torino, e Magoni. No, non li dimenticherò mai».

Obiettivo vittoria

La settimana scorsa, all'esordio, la Feralpisalò è stata fermata in casa sullo 0-0 dal Novara, mentre il Renate è andato a vincere 1-0 a Busto Arsizio con la Pro Patria. Vi attende un impegno insidioso.

Indisponibili gli infortunati
Rizzo, Pilati e Boci, rientra Verzeletti. A disposizione anche l'ultimo innesto, la punta lituana Dubickas
Modulo adottato: il 3-5-2

«Sarà una gara difficile, piena di duelli fisici - spiega l'allenatore dei gardesani -. Sarà una classica partita da Serie C. Dovremo pensare a sporcarci, ci attendono scontri ruvidi. La settimana scorsa è mancata la rifinitura - aggiunge Diana -. Pur avendo espresso un buon gioco, abbiamo tirato 12 volte senza mai inquadrare lo specchio. Certo, all'appello mancano un paio di rigori, ma è inutile adesso prendersela con l'arbitro, perché si sprecano solo energie. Purtroppo un errore può condizionare l'intera gara».

Conferme e novità

Da Pisa è tornato Dubickas, ben comportatosi nello scorso girone di ritorno con Marco Zaffaroni. «Serviva una punta con le sue caratteristiche. Il ragazzo ha atteso che maturassero altre situazioni. Alla fine ha accettato la nostra offerta. È arrivato giovedì, e il suo atteggiamento mi è subito piaciuto. Vedremo se nelle ultime ore di mercato si registreranno ulteriori movimenti».

Nel ricordare che mancheranno gli infortunati Rizzo, Pilati e Boci (difensori), Diana annuncia con soddisfazione che torna disponibile Verzeletti («contribuirà a puntellare il reparto arretrato»). In dubbio Vesentini, ex Virtus Verona, non al meglio fisicamente. Modulo adottato dai verdeblù: il 3-5-2.

Condotto da Luciano Foschi, che nel 2023 ha portato in alto il Lecco, il Renate risponde col 4-3-1-2. Anghileri, al 10° anno consecutivo in maglia nerazzurra, è il fedelissimo. In rosa un solo ex: Eleuteri. Due hanno indossato la maglia del Brescia: Riviera e Ghezzi. Il terreno è lo stesso sul quale sorgeva l'Icmesa, la fabbrica (poi rasa al suolo) da cui uscì nel '76 la nube tossica di diossina, diretta verso Seveso e paesi vicini. Molti i danni provocati dalla cloracne, 80mila gli animali morti o abbattuti, e 200 miliardi di lire i risarcimenti pagati dagli svizzeri della Roche, la società madre.

Così in campo

Meda
stadio «Mino Favini», ore 18

Renate (4-3-1-2): Nobile; Anghileri, Spedalieri, Auriletto, Riviera; Delcarro, Vassallo, Bonetti; Di Nolfo; Plescia, De Leo.
A disposizione: Ombra, Bartoccioni, Eleuteri, Gardoni, Egharevba, Siega, Bocalon, Ghezzi, Mazzaroppi, Pellizzari, Ciarmoli, Regonesi.
Allenatore: Colombo.

Feralpisalò (3-5-2): Rinaldi; Luciani, Cabianca, Pasini; Vesentini, Zennaro, Hergheligiu, Balestrero, Giudici; Di Molfetta, Pellegrini.
A disposizione: Liverani, Lovato, Motti, Cavuoti, Verzeletti, Kashari, Pietrelli, Dubickas.
Allenatore: Diana.

Arbitro: Manzo di Torre Annunziata.

Il mercato



Il rinforzo L'attaccante Tommy Maistrello: ha 31 anni

Maistrello sul Garda, Voltan al Cittadella: definito lo scambio

• Il 31enne attaccante ex Bassano e Vicenza ha firmato un biennale
Perfezionato il prestito del mediano Brambilla

La Feralpisalò perfeziona con il Cittadella uno scambio-lampo: sul Garda arriva la punta Tommy Maistrello, 31 anni, originario di Correggio (Reggio Emilia), alto un metro e 93, possente attaccante d'area che ha firmato un biennale; alla società veneta di B, a titolo definitivo, viene ceduto Davide Voltan, 29 anni, trequartista padovano. È l'operazione dell'ultima ora, voluta da Aimo Diana, che, dopo il tesseramento di Jacopo Pellegrini dal Sassuolo (l'anno scorso al Vicenza) e di Edgaras Dubickas (rinnovato il prestito con il Pisa), può disporre di tre punte di valore. Tesserato in volata anche il 2001 Alessio Brambilla, che arriva in prestito dalla Cremonese: nella seconda parte della scorsa stagione il centrocampista originario di Vimercate, ex capitano della Primavera del Milan e figlio di Massimo, ex allenatore della Juve Next Gen ora sulla panchina del Foggia, ha giocato nel Gubbio dopo due stagioni al Cesena, sempre in C.

Tornando a Maistrello, ha iniziato la scalata in Eccellenza, con l'Abano; poi Bassano, Ravenna, Vicenza, Monopoli, Fermana, Renate e infine Cittadella. I buoni rapporti con la famiglia Gabrielli (siderurgici al pari di Giuseppe Pasini) hanno consentito di individuare in fretta la soluzione. Ultimamente le due società si sono scambiate Alessio Vita, Francesco Stanco e Filippo Pittarello, adesso ceduto al Catanzaro per la bella cifra di 800mila euro.

Nei giorni scorsi sembrava che il direttore sportivo dei gardesani Andrea Ferretti fosse orientato su Andrea Magrassi, sempre del Cittadella, e su Lorenzo Di Stefano del Modena, ma in extremis è emersa l'idea Maistrello.

Gli altri movimenti

Dopo il difensore Loris Armati, 2004, sotto contratto fino al 30 giugno 2026, passato alla Pro Palazzolo, sono stati ceduti, sempre in prestito, altri giovani centrocampisti verdeblù: Mattia Guarneri e Matteo Gualandris, 2004, andati entrambi all'Ospitaletto; Andrea Franzolini, 2003, tornato al Legnago; Pietro Santarpia, 2002, al Piacenza (nella scorsa stagione alla Pro Sesto). **Se.Za.**